



del 13-05-2014  
del 28-05-2014

Deliberazione n. 111

del 12.05.2014

# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Mozione per manifestare contrarietà alla soppressione della figura del  
Segretario comunale.

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di Maggio  
alle ore 20.00 e seguenti, nei locali del Palazzo Municipale si é riunita la Giunta  
Comunale nelle persone dei Signori:

			Pres.	Ass.	
1	MALFITANO	Sergio	x		SINDACO - PRESIDENTE
2	AMORUSO	Carmelo	x		Vice Sindaco
3	FARINELLA	Antonino	x		Assessore
4	SCARLATA	Giuseppe		x	Assessore
5	SCANCARELLO	Maria Giovanna	x		Assessore

Presiede il Sig. dott. Sergio Malfitano  Sindaco  Vice Sindaco  
del Comune suddetto.

Partecipa il Segretario Generale Sig. ra dott.ssa Mara Zingale

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti é legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a  
deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Proposta di deliberazione di GC: mozione per manifestare contrarietà alla soppressione della figura del segretario comunale

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 30 aprile 2014 sul sito istituzionale del Governo Italiano è stata pubblicata una lettera contenente, in diversi punti, le linee guida della politica governativa tesa alla riforma della Pubblica Amministrazione;

VISTA la proposta contenuta al punto 13) della lettera di "abolizione della figura dei Segretari Comunali";

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività amministrative ed il conseguimento del programma di governo;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, allo stato attuale, svolge un ruolo essenziale all'interno del Comune che risulta non fungibile in ordine alla posizione, al ruolo e alle mansioni con altro personale degli Enti Locali o con altre figure Dirigenziali e, ciò, anche in considerazione della formazione professionale dello stesso, e che è l'unica figura che ha una preparazione che gli consente una visione d'insieme, non settoriale e non specificatamente legata ad un singolo settore dell'ente;

PRESO atto, inoltre, della necessità di una figura apicale all'interno dell'amministrazione comunale con specifica formazione in tema di amministrazioni locali che, allo stato, è garantita dalla presenza di un specifico Albo dei Segretari Comunali e Provinciali dal quale attingere;

CONSIDERATO, quindi, che la sua abolizione lascerebbe l'Ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali e di una formazione qualificata richieste dal ruolo di vertice dell'Amministrazione locale;

RITENUTO che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria, e che il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

VISTO che il Governo lascia aperto il dialogo sulle predette linee programmatiche invitando anche a far pervenire pareri ed opinioni a mezzo mail;

RICORDATO che, peraltro, per i Segretari sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo del Sindaco che ha la possibilità di scegliersi il segretario e di revocare il professionista presente in sede al momento dell'elezione;

ATTESO come il segretario comunale sia una delle poche figure che non progredisce tramite automatismi di carriera ma con il superamento di esami e corsi di preparazione, alla quale si applica comunque lo "spoils system" poiché deve comunque essere una figura professionale il cui rapporto di lavoro deve essere fiduciario con il capo dell'amministrazione;

DATO ATTO, altresì, come negli ultimi anni il legislatore abbia assegnato al segretario diversi compiti istituzionali quali responsabile anticorruzione, responsabile trasparenza, solo per citarne alcuni, e che, almeno nei piccoli enti, spesso privi di professionalità, il segretario svolge compiti gestionali quale responsabile di area, servizio, ufficio;

CONSIDERATO che già molti Sindaci di comuni più o meno grandi (Sindaci del Pescara, il Sindaco di Genazzano (RM), che è anche coordinatore ANCI dei Comuni della provincia di Roma, l'Anci regionale Calabria, il Sindaco di Catanzaro, l'Anci piccoli Comuni Lombardia, il Sindaco di Chieti Di Primio delegato Anci al personale, per citarne alcuni) hanno manifestato la Loro contrarietà alla soppressione della figura direttamente o tramite l'associazione rappresentativa degli Enti locali, ;

RITENUTO per quanto sopra, di:

- Esprimere preoccupazione e contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale,
- Ricordare che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;
- Chiedere, perciò, di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.

RITENUTO che la presente è di mero indirizzo politico e pertanto non necessita dei pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

- 1) di esprimere profondo dissenso alla proposta di "abolizione della figura del Segretario Comunale", che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
- 2) di chiedere al Governo di rivedere tale posizione riconsiderando il fondamentale ruolo svolto dal Segretario Comunale negli Enti Locali,
- 3) di trasmettere la presente al Ministro dell'Interno, al presidente del Consiglio dei Ministri, al Governo Italiano, al Ministro per la Pubblica Amministrazione, al Ministro per gli Affari Regionali, alla Regione Sicilia, all'ANCI nazionale e all'ANCI Regione Sicilia, ai comuni della Regione Sicilia;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 13-05-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 13-5-2014, (art.11, comma 1°. L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il 12-05-2014

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);  
 a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;  
 per copia conforme all'originale;

Nicosia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE